NOME PROGETTO: "GENERAZIONI"

EX L.23/99 – ANNO 2013

AMBITO D (Sostegno alle azioni di realizzazione di reti tra istituzioni pubbliche e private finalizzate a migliorare e potenziare l'informazione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di protezione e di tutela dei minori in una logica di ricomposizione delle relazioni familiari e con particolare attenzione agli interventi rivolti a minori vittime di violenza, maltrattamento, grave trascuratezza)

SOGGETTI PROPONENTI E PARTNER

Cooperativa Sociale "Arti & Mestieri Sociali" (Capofila)

Cooperativa Sociale "Milagro"

Ambiti Distrettuali 1, 2, 6

altri

FINALITA' E OBBIETTIVI

Finalità generale del progetto è la **promozione e diffusione di una nuova cultura nella costruzione dei progetti di aiuto a favore dei minori e delle loro famiglie, che ponga le basi sulle reti esistenti nei territori e sviluppi connessioni virtuose che possano permanere a sostegno della famiglia e della comunità, al di là del progetto stesso.**

Gli obiettivi specifici sono:

1. Sostenere la famiglia, in quanto fondamentale agenzia di cure primarie, educative e psicologiche con particolare attenzione alle situazioni di minori vittime di violenza, maltrattamento e grave trascuratezza, attraverso la valorizzazione del sistema famiglia e delle reti in cui ogni nucleo è naturalmente inserito e supportato. Intendiamo proporre un'ottica generativa in cui le famiglie possano essere valorizzate come cittadini portatori di competenze, soggetti di apprendimento (empowerment) e come risorse attive nel gestire le criticità stesse. Per questo proponiamo la sperimentazione d'interventi che vadano ad attivare la reale partecipazione delle persone al percorso di accoglienza e gestione del bisogno, restituendo così poteri e responsabilità alla famiglia in primis, ma anche alla rete naturale di risorse, che intorno ad essa si crea e ruota.

2. Promuovere e incrementare connessioni tra i servizi che si occupano della protezione e della tutela dei minori al fine di costruire progetti di intervento condivisi e sostenibili. Intendiamo rafforzare la comunicazione e l'integrazione della rete, non solo per unificare e semplificare, ma per migliorarne la connettività, rendere funzionali le relazioni tra diversi servizi, favorire l'accompagnamento delle famiglie da un nodo della rete all'altro, evitare la parcellizzazione del bisogno a favore dell'unità della persona.

3. Promuovere le reti territoriali di collaborazione al fine di connettere, integrare e valorizzare le risorse territoriali di sostegno alla famiglia. Intendiamo intervenire in un'ottica di solidarietà sociale e circolare, di sviluppo di comunità, d'incremento di forme di intervento che sappiano differenziarsi e integrarsi con quelle dei servizi, di promozione di una cultura capace di restituire il carattere collettivo della responsabilità di fronte a situazioni di disagio.

AZIONI E FASI

1. CURA E SOSTEGNO DI FAMIGLIE MULTIPROBLEMATICHE VALORIZZANDO LE RISORSE PRESENTI NELLA RETE E LA DIMENSIONE RELAZIONALE

A partire dalla valorizzazione del sistema famiglia nel suo complesso e delle reti in cui ogni nucleo è naturalmente inserito e supportato, si mira a promuovere, sviluppare e sostenere la famiglia in quanto prima agenzia di cure primarie, educative e psicologiche di ogni bambino, con particolare attenzione alle situazioni di minori vittime di violenza, maltrattamento e grave trascuratezza.

- Presentazione introduttiva per tutti i servizi comunali o distrettuali di protezione e tutela dei minori (Servizi Minori e Famiglia) relativa all'approccio e alla metodologia relazionale di rete con particolare riferimento allo strumento delle FGC, e relativo confronto sulle prassi in essere. Si prevedono 2/3 incontri (condotto da F. Maci – Centro Studi Erickson)
- Formazione per un gruppo di operatori (psicologi, assistenti sociali, educatori già attivi in ogni distretto aderente all'interno dei servizi comunali o distrettuali di protezione e tutela dei minori - Servizi Minori e Famiglia), al fine di costituire un gruppo di facilitatori abilitati, che operino secondo lo strumento delle FGC (a cura del Centro Studi Erickson)
- Lavoro di cura e sostegno con 2/3 famiglie multiproblematiche per distretto aderente, attraverso la sperimentazione di esperienze di FGC (il lavoro dei facilitatori sarà supervisionato da F. Maci)

2. IMPLEMENTAZIONE E SOSTEGNO DI RETI DI SERVIZI CHE SI OCCUPANO DELLA PROTEZIONE E TUTELA DEI MINORI

Prosecuzione della sperimentazione già attivata nel Distretto Sociale 2 del Gruppo Integrato di Valutazione (GIV), ovvero di un analogo tavolo di coordinamento tra servizi tutela e i servizi territoriali (SMF, UdP, NPI, CPS, SERT, Spazio Neutro…) al fine di costruire interventi condivisi e sostenibili. Si punta ad integrare tale Gruppo con la presenza stabile anche dei Consultori Familiari.

- Attivazione di un facilitatore che, operando su mandato degli Uffici di Piano dei Distretti aderenti, svolga lavoro di contatto e sensibilizzazione oltre a condurre gli incontri di rete e presidiare il processo di lavoro (si prevedono 6/8 incontri di rete l'anno).

3. PROMOZIONE E CURA DELLE RISORSE NELLE RETI DELLA COMUNITA' LOCALE

- Attivazione di percorsi di formazione, sensibilizzazione e sostegno per adulti della comunità locale disponibili ad essere coinvolti in azioni di solidarietà sociale rivolti a minori e alle loro famiglie
- Individuazione e coinvolgimento di adulti disponibili per la preparazione e la partecipazione di laboratori esperienziali a partire dal confronto tra utenti ed ex-utenti dei servizi minori e famiglie
- Realizzazione di laboratori esperienziali

4. RESTITUZIONE AI SERVIZI E AL TERRITORIO

- Organizzazione di un convegno come evento pubblico finalizzato a restituire, sia ai servizi che al territorio, le tracce del lavoro svolto e i primi step di valutazione, esibendo sia i prodotti che i processi attivati dal progetto. Il convegno si configura inoltre come occasione per nominare e restituire le azioni e i progetti concreti implementati sui territori, dare visibilità al processi della sperimentazione e rilanciare linee di lavoro future.